

Collaborazione con l'India

L'università apre a titoli di studio congiunti e inglese

Prosegue e si amplia all'università di Udine la partnership in progetti di ricerca e iniziative con l'India, avviate sin dal 2000 nell'informatica e nella matematica applicata. Nel corso della visita del rettore Daggula Narasimha Reddy della Jawaharlal Nehru Technological University (Jntu) di Hyderabad (nella foto con il delegato Trovarelli) sono state confermate le convenzioni già in corso nell'ambito del progetto Firb per la realizzazione dell'Istituto internazionale per la matematica applicabile e le scienze dell'informazione (2007-2011) e del Bando per



borse a favore dei giovani ricercatori indiani (2007-2010) nel settore delle tecnologie web e multimediali, informatica e matematica applicata, promos-

so dal Miur. Inoltre, con la Jntu sono state allargate le collaborazioni ai settori dell'ingegneria elettronica, dell'ingegneria di processo, dell'energetica e della fisica. In particolare, «si è discusso - spiega il delegato per l'internazionalizzazione, Alessandro Trovarelli - della possibilità di aprire al riconoscimento del doppio titolo alcuni corsi di laurea magistrale». I settori di interesse reciproco «sono di ambito tecnologico, economico, della micro/nanoelettronica e dell'energia e dell'ambiente». Progetti che darebbero il via all'istituzionalizzazione a Udine di un'offerta formativa in inglese.